

*Prof. Ing. Geremia Giottoli*

LICEO CLASSICO SOCRATE  
Via padre R.Giuliani, 15  
00154 Roma

**CORSO DI FORMAZIONE – INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA  
DOCENTI**

**MATERIALE DIDATTICO**

I contenuti del corso sono tratti dal D.Lgs.81/08 e successivo D.Lgs. 106/09. e dal Documento Valutazione Rischi ( DVR), cui si rimanda per maggiori approfondimenti

## **B1. Obiettivi del piano**

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.

## **B2. Informazione**

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio dei casi esemplari e la partecipazione a dibattiti.

## **B3. Classificazione delle emergenze**

<b>EMERGENZE INTERNE</b>	<b>EMERGENZE ESTERNE</b>
Incendio Ordigno esplosivo Allagamento Emergenza elettrica Fuga di gas Sversamento Infortunio/malore	Incendio Attacco terroristico Alluvione Evento sismico Emergenza tossico-nociva

#### **SCHEMA C1. 4 – RESPONSABILE DELL’EVACUAZIONE DELLA CLASSE (DOCENTE)**

All’insorgere di una emergenza:

- contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell’emergenza;
- si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All’ordine di evacuazione dell’edificio:

- fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingere e senza correre; uno studente assume la funzione di apri-fila ed un altro quello di chiudi-fila;
- prende il registro delle presenze con gli studenti si reca nell’area di raccolta e fa l’appello per compilare l’apposito modulo allegato al registro.

#### **NOTE**

In caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l’assistenza di tali alunni. I docenti facenti parte della Squadra di Emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.

### **C3. Sistema comunicazione emergenze**

La comunicazione delle emergenze avviene a mezzo di allarme sonoro, di telefoni via cavo e di radiotelefoni.

#### **A. Avvisi con campanella (o trombe da stadio)**

L’attivazione della campanella è possibile da una serie di pulsanti dislocati ad ogni piano e contrassegnati.

<b>SITUAZIONE</b>	<b>SUONO CAMPANELLA</b>	<b>RESPONSABILE ATTIVAZIONE</b>	<b>RESPONSABILE DISATTIVAZIONE</b>
Inizio emergenza	Intermittente 2 sec	- In caso di <b>evento interno</b> <u>chiunque</u> si accorga dell’emergenza;	Coordinatore dell’emergenza

		- in caso di <b>evento esterno</b> il Coordinatore dell'emergenza.	
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore dell'emergenza	Coordinatore dell'emergenza
Fine emergenza	Intermittente 10 sec	Coordinatore dell'emergenza	Coordinatore dell'emergenza

## C5. Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perché sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso e del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

### In caso di malore o infortunio: **118 Pronto Soccorso**

“Pronto, qui è la scuola Socrate, ubicata in Roma, Via Padre Reginaldo Giuliani, 15: è richiesto il vostro intervento per un incidente.  
Il mio nominativo è ..., il nostro numero di telefono è ....  
Si tratta di ... (es. caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ...), la vittima è ... (es. rimasta incastrata, ...).  
[Eventualmente] C'è ancora il rischio anche per altre persone.  
La vittima ... (es. sanguina abbondantemente, è svenuta, non parla, non respira, ...), in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando ... (es. una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe sollevate, ...).  
Qui è la scuola Socrate, ubicata in Roma, Via Padre Reginaldo Giuliani, 15: mandiamo subito una persona che vi aspetti ... (es. sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla via, ...).  
Il mio nominativo è ..., il nostro numero di telefono è ....”

### In caso di incendio: **115 Vigili del Fuoco**

“Pronto, qui è la scuola Socrate, ubicata in Roma, Via Padre Reginaldo Giuliani, 15: è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.  
Il mio nominativo è ..., il nostro numero di telefono è ....  
Ripeto, qui è la scuola Socrate, ubicata in Roma, Via Padre Reginaldo Giuliani, 15: è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.  
Il mio nominativo è ..., il nostro numero di telefono è ....”

## SCHEDA D1 – NORME PER L'EVACUAZIONE

- Interrompere tutte le attività.
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano.
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre e non urlare.
- Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli apri-fila.
- Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede.
- Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione.
- Seguire le vie di fuga indicate.
- Non usare l'ascensore.
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

### IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- Camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta mediante abiti bagnati. Segnalare la propria presenza dalle finestre.

## SCHEDA D 2 – NORME PER INCENDIO

### Chiunque si accorge dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di *preallarme* che consiste in:
  - interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno;
  - se l'incendio è di vaste proporzioni avvertire i VVF e, se del caso, il Pronto Soccorso;
  - dare il segnale di evacuazione;
  - avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
  - coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 min il Coordinatore dell'emergenza dispone lo stato di *cessato allarme* che consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare i locali per eliminare gas o vapori;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni alle strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti elettrici, del gas e ai macchinari. Chiedere eventualmente consulenza ai VVF.

-avvertire, se necessario, le compagnie del gas e dell'elettricità.

### **SCHEDA D 3 – NORME PER EMERGENZA SISMICA**

Il *Coordinatore dell'emergenza* in base alle dimensioni del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato d'*allarme*;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

I *docenti* devono:

-mantenersi in continuo contatto con il Coordinatore dell'emergenza attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli *studenti* devono:

- posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- proteggersi, durante il sisma, dalle cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi od in corrispondenza di architravi individuate;
- nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I *docenti di sostegno* devono:

-con l'aiuto degli alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

### **SCHEDA 4 – NORME PER EMERGENZA ELETTRICA**

In caso di black-out il Coordinatore dell'emergenza dispone lo stato di *preallarme* che consiste in:

- verificare lo stato del generatore EE e se vi sono sovraccarichi li elimina;
- azionare generatore sussidiario;
- telefonare alla compagnia elettrica;
- avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- disattivare tutte le macchine eventualmente in funzione prima dell'interruzione elettrica.

## **SCHEDA D5 – NORME PER LA SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO**

*Chiunque* si accorge della presenza di un oggetto o riceve telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo né di rimuoverlo;
- avverte il *Coordinatore dell'emergenza* che dispone lo stato di *allarme* che consiste in:
  - evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
  - telefonare immediatamente alla Polizia;
  - avvertire i VVF ed il Pronto Soccorso;
  - avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
  - attivare l'allarme per l'evacuazione;
  - coordinare tutte le operazioni attinenti.

## **SCHEDA D6 – NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO (incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)**

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il *personale* della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di aiuto protezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il *Coordinatore dell'emergenza* deve:

- tenere il contatto con gli enti esterni per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno (generalmente l'evacuazione è da evitarsi);
- aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- disporre lo stato di allarme che consiste nel far rientrare tutti nella scuola;
- in caso di sospetto di atmosfera esplosiva, aprire l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato e non effettuare nessun'altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I *docenti* devono:

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione e le prese d'aria presenti in classe;
- assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il Coordinatore dell'emergenza attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli *studenti* devono:

- stendersi a terra e tenere uno straccio bagnato sul naso.

I *docenti di sostegno* devono:

- curare la protezione degli studenti disabili con l'aiuto di alunni preposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici.

## **SCHEMA D7 – NORME PER ALLAGAMENTO**

*Chiunque* si accorge della presenza di acqua deve:

-avvertire il *Coordinatore dell'emergenza* che si reca sul luogo e dispone lo stato di *pre-allarme* che consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- aprire l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato e non effettuare nessun'altra operazione elettrica;
- avvertire i *responsabili di piano* che comunicheranno alle classi l'interruzione dell'energia elettrica;
- telefonare all'acea;
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

-Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il *Coordinatore dell'emergenza*, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua, dispone lo stato di *cessato allarme* che consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire l'acea.

-Se la causa dell'allagamento è da fonte non certa e comunque non isolabile, il *Coordinatore dell'emergenza* dispone lo stato di allarme che consiste in:

- avvertire i VVF;
- attivare il sistema d'allarme per l'evacuazione.

## **E4. Segnaletica di emergenza**

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

*Avvertimento*: evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio – Triangolo con pittogramma nero su sfondo giallo e bordo nero;

*Divieto*: vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo: Cerchio con pittogramma nero su fondo bianco, bordo e barra trasversale rosse;

*Attrezzature antincendio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) – Rettangolo o quadrato pittogramma bianco su fondo rosso;

*Salvataggio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta di pronto soccorso, ecc. .) – Rettangolo o quadrato con pittogramma bianco su fondo verde.